



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

214

19/01/2024

Proposta di determinazione n. _____ del _____

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI 23/01/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. _____ del _____

I Direzione "Servizi Generali e Politiche di Sviluppo Economico e Culturale"
Servizio "Gestione Giuridica del Personale"
Ufficio "Programmazione Acquisizione Personale"

OGGETTO: Autorizzazione ad usufruire del congedo straordinario retribuito, frazionato a giorni, al dipendente con matricola n. 1637.

IL FUNZIONARIO E.Q.

PREMESSO che con Determinazione Dirigenziale n. 687 del 08/07/2015 il dipendente con matricola in oggetto indicata è stato autorizzato ad usufruire dei benefici della legge 104/92 e successive modifiche per assistere la zia materna, riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità;

VISTA l'istanza del 10/01/2024, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al n. 1039/24, con la quale il dipendente, la cui matricola è in oggetto indicata, ha chiesto di poter usufruire di 60 giorni di congedo straordinario retribuito, frazionato a giorni, a decorrere dal 05/02/2024, ai sensi della Sentenza della Corte Costituzionale n.203 del 18/07/2013 e dell'art.42, comma 5, del D.Lgs. n.151/2001 modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n.119/2011, per assistere la zia materna, convivente, portatrice di handicap in situazione di gravità, non ricoverata a tempo pieno presso struttura pubblica o privata, come indicato nel seguente prospetto:

mese di febbraio 2024: giorni 05, 06, 07, 12, 13, 14, 19, 20, 21, 26, 27 e 28;
mese di marzo 2024: giorni 04, 05, 06, 11, 12, 13, 18, 19, 20, 25, 26 e 27;
mese di aprile 2024: giorni 02, 03, 08, 09, 10, 15, 16, 17, 22, 23, 24, 29 e 30;
mese di maggio 2024: giorni 06, 07, 08, 13, 14, 15, 20, 21, 22, 27, 28 e 29;
mese di giugno 2024: giorni 04, 05, 10, 11, 12, 17, 18, 19, 24, 25 e 26.

VISTO il nulla-osta della Dirigente della I Direzione "Servizi Generali e Politiche di Sviluppo Economico e Culturale";

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del dipendente, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, allegata all'istanza, dalla quale si evince che:

- il dipendente e la zia sono conviventi e residenti allo stesso indirizzo;
- il coniuge ed entrambi i genitori della persona disabile da assistere sono deceduti e che la stessa non ha figli e non ha fratelli o sorelle conviventi;

LETTO l'art. 4, commi 2 e 4 bis, della legge n. 53/2000;

VISTO l'art. 80 comma 2 della Legge 23 dicembre 2000 n° 388 che tra l'altro prevede un nuovo congedo retribuito, in alternativa a quello non retribuito per gravi motivi familiari della durata massima di due anni complessivi, finalizzato all'assistenza di portatori di handicap in situazione di gravità;

VISTO il comma 106 dell'art.3 della legge 24/12/2003, n° 350 che ha soppresso il limite di cinque anni di certificazione dell' handicap grave precedentemente posto come condizione per accedere ai congedi in parola;

VISTO il comma 5, dell'art. 42 del D.Lgs. n. 151/2001;

VISTA la Sentenza della Corte Costituzionale n. 203 del 18/07/2013;

VISTO, inoltre, l'art.4 del D.Lgs. n°119 del 18/07/2011 relativo alle modifiche all'art.42 del D.Lgs. n°151 del 26/03/2001, in materia di congedo per assistenza di soggetto portatore di handicap grave;

VISTA la circolare INPDAP n.22 del 28/12/2011;

VISTA la circolare INPS n.32 del 06/03/2012 che, al punto 6 tra l'altro chiarisce il requisito della convivenza;

VISTA, altresì, la circolare n.1 del 21/02/2012 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica che, al punto 3, lettera b, chiarisce le modalità di fruizione, prevedendo anche la fruizione frazionata a giorni e la possibilità di cumulare nello stesso mese periodi di congedo straordinario con i permessi di cui all'art. 33 della legge 104/92;

VISTA la circolare INPS n. 159 del 15/11/2013;

VISTO, inoltre, il messaggio n.3114 del 07/08/2018 dell'INPS che, al punto 4, tra l'altro, prevede che i periodi di congedo straordinario retribuiti ex art. 42, comma 5, del D.Lgs. n.151/2001 possono essere cumulati con i permessi previsti dall'art.33 della legge 104/92 senza necessità di ripresa dell'attività lavorativa tra la fruizione delle due tipologie di benefici. Quanto sopra può accadere anche a capienza di mesi interi e indipendentemente dalla durata del congedo straordinario;

VISTO il parere INAIL del 07/06/2017 che prevede che il congedo straordinario retribuito previsto dal D.Lgs. n.151/2001, non può essere interrotto, nel periodo di fruizione da altri eventi, che di per sé, potrebbero giustificare un'astensione dal lavoro, individuando la malattia e la maternità quali unici eventi che derogano a tale principio. In tal caso il dipendente può scegliere di interrompere la fruizione del congedo straordinario retribuito. La possibilità di godimento del residuo periodo di congedo straordinario retribuito è naturalmente subordinata alla presentazione di una nuova domanda;

CHE, qualora il dipendente scelga di interrompere la fruizione del congedo straordinario retribuito, in caso di malattia o maternità, l'Ufficio provvederà ad interrompere la fruizione del congedo straordinario retribuito, con atto scritto, al fine di consentire, in tempo utile, al

Servizio “Gestione Economica del Personale”, di porre in essere gli atti consequenziali di competenza;

CONSIDERATO che il dipendente , la cui matricola è in oggetto indicata, ha già usufruito di 397 giorni di congedo straordinario retribuito;

CHE, sommando i 60 giorni richiesti ai 397 già usufruiti, il dipendente totalizzerà giorni 457 di congedo straordinario retribuito;

CHE, pertanto, la domanda dello stesso può essere accolta per la durata massima di 2 anni nell’arco della vita lavorativa;

VISTA l'istruttoria dell'Ufficio “Programmazione Acquisizione Personale”;

VISTA la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 e la L.R. n. 30/2000 che disciplinano l'Ordinamento Regionale degli Enti Locali in Sicilia;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n.165/2001 che agli artt. 4 e 17 attribuisce ai Dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa;

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Messina;

VISTA la L.R. n. 8/2014;

VISTA la L.R. n.26 del 20/11/2014;

VISTA la L.R. n.15/2015;

VISTA la L.R. n.8/2016;

VISTO il vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il Regolamento sui controlli interni;

VERIFICATA l'insussistenza di conflitti di interesse prevista dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

PROPONE

PER QUANTO scritto in premessa, che qui deve intendersi integralmente riportato;

AUTORIZZARE il dipendente con matricola in oggetto indicata, ad usufruire di giorni 60 di congedo straordinario retribuito, frazionato a giorni, dal 05/02/2024 al 26/06/2024, ai sensi della Sentenza della Corte Costituzionale n. 203/2013 e dell’art.42, comma 5, del D.Lgs. n.151/2001 modificato dall’art.4 del D.Lgs. n.119/2011, per assistere la zia materna, convivente, riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità, non ricoverata a tempo pieno in struttura pubblica o privata, come indicato nel seguente prospetto:

mese di febbraio 2024: giorni 05, 06, 07, 12, 13, 14, 19, 20, 21, 26, 27 e 28;

mese di marzo 2024: giorni 04, 05, 06, 11, 12, 13, 18, 19, 20, 25, 26 e 27;

mese di aprile 2024: giorni 02, 03, 08, 09, 10, 15, 16, 17, 22, 23, 24, 29 e 30;

mese di maggio 2024: giorni 06, 07, 08, 13, 14, 15, 20, 21, 22, 27, 28 e 29;

mese di giugno 2024: giorni 04, 05, 10, 11, 12, 17, 18, 19, 24, 25 e 26.

STABILIRE che, al fine di non computare nel conteggio (monte) di 2 anni di congedo straordinario retribuito i giorni festivi ed anche il sabato e la domenica, il dipendente con matricola in oggetto indicata, dovrà effettuare la ripresa lavorativa nei seguenti giorni:

08, 15, 22 e 29 febbraio 2024; 07, 14, 21 e 28 marzo 2024; 04, 11, 18 e 26 aprile 2024; 02, 09, 16, 23 e 30 maggio 2024; 06, 13, 20 e 27 giugno 2024.

CHE l'eventuale mancato rientro nelle suddette giornate determinerà una consequenziale modifica del termine finale del congedo riconosciuto;

CHE il congedo sopracitato non rileva ai fini della maturazione delle ferie, ai sensi dell'art. 4 punto b, comma 5 quinquies del D.Lgs. n. 119/2011 (durante la fruizione del congedo straordinario retribuito non maturano ferie);

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri finanziari.

Il Funzionario E.Q.
(Dott. Felice Sparacino)
Firmato digitalmente

LA DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi e ai regolamenti attualmente vigenti,

DETERMINA

PER QUANTO scritto in premessa, che qui deve intendersi integralmente riportato;

AUTORIZZARE il dipendente con matricola in oggetto indicata, ad usufruire di giorni 60 di congedo straordinario retribuito, frazionato a giorni, dal 05/02/2024 al 26/06/2024, ai sensi della Sentenza della Corte Costituzionale n. 203/2013 e dell'art.42, comma 5, del D.Lgs. n.151/2001 modificato dall'art.4 del D.Lgs. n.119/2011, per assistere la zia materna, convivente, riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità, non ricoverata a tempo pieno in struttura pubblica o privata, come indicato nel seguente prospetto:

mese di febbraio 2024: giorni 05, 06, 07, 12, 13, 14, 19, 20, 21, 26, 27 e 28;
mese di marzo 2024: giorni 04, 05, 06, 11, 12, 13, 18, 19, 20, 25, 26 e 27;
mese di aprile 2024: giorni 02, 03, 08, 09, 10, 15, 16, 17, 22, 23, 24, 29 e 30;
mese di maggio 2024: giorni 06, 07, 08, 13, 14, 15, 20, 21, 22, 27, 28 e 29;
mese di giugno 2024: giorni 04, 05, 10, 11, 12, 17, 18, 19, 24, 25 e 26.

STABILIRE che, al fine di non computare nel conteggio (monte) di 2 anni di congedo straordinario retribuito i giorni festivi ed anche il sabato e la domenica, il dipendente con matricola in oggetto indicata, dovrà effettuare la ripresa lavorativa nei seguenti giorni:

08, 15, 22 e 29 febbraio 2024; 07, 14, 21 e 28 marzo 2024; 04, 11, 18 e 26 aprile 2024; 02, 09, 16, 23 e 30 maggio 2024; 06, 13, 20 e 27 giugno 2024.

CHE l'eventuale mancato rientro nelle suddette giornate determinerà una consequenziale modifica del termine finale del congedo riconosciuto;

CHE il congedo sopracitato non rileva ai fini della maturazione delle ferie, ai sensi dell'art. 4 punto b, comma 5 quinquies del D.Lgs. n. 119/2011 (durante la fruizione del congedo straordinario retribuito non maturano ferie);

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri finanziari.

DARE ATTO che con la sottoscrizione del presente provvedimento si attesta la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

DARE ATTO, altresì, che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 contenente disposizioni per adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679.

TRASMETTERE copia della presente Determinazione Dirigenziale:

Al Sindaco Metropolitan;
Al Direttore Generale;
Alla Segretaria Generale;
All'Ufficio "Albo Pretorio";
Alla Responsabile del Servizio "Turismo e Attività Produttive" della I Direzione;
Alla Reggente della II Direzione "Servizi Finanziari e Tributari" - Servizio "Gestione Economica del Personale", per gli adempimenti di competenza;
Al dipendente con matricola in oggetto indicata.

RENDERE NOTO ai sensi della Legge n. 241/1990 che il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio "Gestione Giuridica del Personale" Dott. Felice Sparacino. Il Responsabile dell'istruttoria è il sig. Giuseppe Longo, recapiti 090/7761205-299 e-mail:

f.sparacino@cittametropolitana.me.it; g.longo@cittametropolitana.me.it;
protocollo@pec.prov.me.it.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Ufficio dal lunedì al venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 16,30.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. - a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio – presso il TAR o entro 120 gg. presso il Presidente della Regione Sicilia.

La Dirigente
(Avv. Anna Maria Tripodo)
Firmato digitalmente